



ITA
195X35

ALA

Soulaima



Gruppo ALA
Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024



INDICE

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

PREMESSA

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

DATI DI SINTESI

ALA E I MERCATI FINANZIARI

SCENARIO MACROECONOMICO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

QUALITY & COMPLIANCE

CONTINUITÀ AZIENDALE

02_BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

03_ NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹	
Presidente	Fulvio Scannapieco
Amministratore Delegato	Roberto Tonna
Consiglieri di Amministrazione	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Andrea Costantini

COLLEGIO SINDACALE ²	
Presidente	Paolo Longoni
Sindaci effettivi	Francesca Sanseverino Pietro Carena
Sindaci supplenti	Roberto Lorusso Caputi Daniela Tomaselli

SOCIETA' DI REVISIONE ³	
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

¹ In carica fino all'approvazione del bilancio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022

² Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024, fino all'approvazione del bilancio 2026

³ Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024, fino all'approvazione del bilancio 2026

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2024 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dal “Regolamento Emittenti – Euronext Growth Milan”. Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità all’OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs.139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall’OIC ed è costituito dal conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, rendiconto finanziario consolidato, nonché dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2024 delle società controllate da ALA SpA sono state opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei nell’ambito del Gruppo e in linea con il principio contabile OIC 30 – “I bilanci intermedi”.

La presente relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2024 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2024, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società ed è assoggettato a revisione contabile limitata su base volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers SpA. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

Nei primi sei mesi del 2024, il Gruppo ALA ha registrato ancora una volta livelli di performance record ed in netta crescita, grazie al continuo successo delle proprie strategie commerciali ed all'efficacia del processo di ottimizzazione della propria struttura di costo.

I risultati consolidati al 30 Giugno 2024 evidenziano infatti un nuovo e significativo miglioramento delle performance economico-finanziarie, sia se messi a confronto con i dati al 30 Giugno 2023 che con i target del budget 2024. Nei primi sei mesi del 2024 il Gruppo ALA ha altresì performato in linea con le più recenti e sfidanti stime degli analisti di borsa, sostenendo un run-rate in termini di valore della produzione e di EBITDA in netta crescita rispetto all'anno precedente e, per quello che risulta alla società, stando ai dati disponibili pubblicamente, ancora una volta ben al di sopra della media del mercato aerospace.

L'azienda continua quindi ad occupare un posizionamento competitivo molto solido e ad alto potenziale in settori in crescita come l'Aerospazio, la Difesa ed il Ferroviario.

In particolare, nel periodo al 30 Giugno 2024 il Gruppo ALA ha registrato un valore della produzione ed un EBITDA superiori rispettivamente del 21,9% e del 37,2% a quelli dei primi sei mesi del 2023, raggiungendo livelli di performance record in un mercato sempre più caratterizzato da numerose sfide nella gestione della catena di fornitura. Questi risultati sono un'ulteriore conferma della resilienza, delle potenzialità e della grande capacità del Gruppo ALA di continuare a crescere e a creare valore.

Da notare che anche le controllate spagnole SCP e Sintorsa hanno fatto registrare performance al di sopra delle attese. A poco meno di due anni dall'ingresso nel Gruppo ALA, continuano a registrarsi performance di servizio molto soddisfacenti e risultati commerciali ed economico-finanziari superiori alle aspettative del piano industriale stilato in fase di acquisizione. Questo a conferma della bontà del lavoro di scouting e due diligence e delle prospettive di crescita future.

Nel proprio ruolo di integratore della catena di fornitura, il Gruppo ALA continua a riscuotere grande successo su scala globale come partner affidabile ed agile in grado di semplificare la gestione della catena di fornitura per conto dei propri clienti e di offrire allo stesso tempo ai propri fornitori una route-to-market ed una collaborazione di lungo periodo in linea con le loro esigenze industriali.

Guidati dalla visione aziendale di diventare uno dei maggiori Supply Chain Integrator mondiali per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, il Gruppo ALA resta determinato ed assolutamente concentrato sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i propri clienti, i propri azionisti, le proprie persone ed i business partners e le comunità di cui fa parte.

Apertura filiale operativa Sintorsa in Italia

Il Gruppo ALA continua a lavorare con grande intensità per favorire l'integrazione e per creare il maggior numero di sinergie commerciali possibili con le controllate SCP e Sintorsa. A Febbraio 2024 il Gruppo ALA ha comunicato con grande soddisfazione l'apertura della prima filiale operativa estera della controllata spagnola Sintorsa, localizzata nel nord Italia.

La presenza di Sintorsa in Italia, con la sua significativa esperienza in settori complementari a quelli del Gruppo ALA, in particolare nella industrializzazione, produzione, assemblaggio, installazione e riparazione dei cosiddetti “Electrical Interconnection Systems”, consentirà al Gruppo ALA di entrare in nuovi segmenti strategici di prodotto e di mercato e contestualmente di ampliare il market share del Gruppo ALA sul mercato domestico.

L’apertura della filiale di Sintorsa in Italia è un segnale forte e concreto dell’impegno e dell’attenzione del Gruppo ALA verso le esigenze specifiche dei propri clienti, proponendo soluzioni all’avanguardia ed un livello di servizio secondo a nessuno.

Nuova sede operativa Sintorsa Siviglia

Ad Aprile 2024 la controllata Sintorsa ha finalizzato i lavori di approntamento della nuova sede operativa di Siviglia e completato a Giugno 2024 il trasferimento di tutte le attività produttive.

La nuova sede, adiacente a quella precedente e tre volte più grande, per un totale di ca. 5,000 m², permetterà a Sintorsa di supportare i piani di ramp-up dei programmi di produzione di cablaggi già contrattualizzati, nonché di assicurare gli spazi operativi necessari ad accogliere i frutti delle nuove iniziative di sviluppo del business.

Il nuovo stabilimento di Siviglia rappresenta un passo significativo nella strategia di crescita del Gruppo ALA e consentirà di consolidare ulteriormente la propria presenza nel mercato rispondendo in maniera efficace alla crescente domanda di prodotti e servizi per l’industria dell’Aerospazio e della Difesa.

In particolare l’area dell’Andalusia è caratterizzata dalla presenza di grandi OEMs e Tier 1s e da una domanda in costante crescita per programmi di rilievo. Siviglia, insieme a Tolosa in Francia e ad Amburgo in Germania, rappresenta infatti uno dei principali centri aerospaziali in Europa e costituisce un’area strategica per il settore.

ALA Canada

Nel segno della continua crescita di tutto il Gruppo ALA, con particolare impegno sulle controllate estere, ALA North America ha completato nel primo trimestre del 2024 l’iter burocratico per l’apertura di una propria sede in Canada, inizialmente da configurarsi come apertura di un Business Number.

Questa iniziativa è parte integrante del progetto di sviluppo del business in Nord America, partito a fine 2023 con l’inaugurazione del nuovo ufficio commerciale a Fort Worth, Texas.

Rapporto di sostenibilità e scoring ESG

Nel mese di Aprile 2024 la Capogruppo ALA S.p.A. ha provveduto, anche per l’esercizio 2023, alla pubblicazione del proprio rapporto di sostenibilità, strumento che di anno in anno assume una rilevanza crescente nella comunicazione trasparente e continuativa che il Gruppo si impegna ad avere con i propri stakeholders.

Come per la precedente edizione, il documento è stato redatto in piena conformità con la versione più aggiornata dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

Foresta ALA Trees

Nei primi sei mesi del 2024 abbiamo raggiunto un traguardo significativo per l'impegno del Gruppo ALA verso la sostenibilità: la Foresta ALA Trees. Abbiamo infatti avviato un'iniziativa di piantumazione di alberi in collaborazione con Treedom nell'ambito dei nostri sforzi continui per ridurre la nostra impronta ecologica e contribuire positivamente all'ambiente.

La Foresta ALA Trees va oltre la semplice piantumazione di alberi; rappresenta un segno tangibile del nostro impegno nel creare un impatto positivo sul pianeta. Con la piantumazione di 1.000 alberi tra Africa e Sud America, aggiungiamo un'ulteriore azione concreta per contribuire a costruire un ambiente più sano e sostenibile.

TP ICAP MIDCAP Conference 2024

A fine Maggio 2024, l'Azienda ha partecipato per la terza volta consecutiva alla "TP ICAP Midcap Conference 2024" di Parigi. L'evento, tenutosi come d'abitudine presso il suggestivo Pavillon Gabriel, ha consentito alle società partecipanti di incontrare numerosi investitori internazionali provenienti da tutta Europa.

Investor Day

Ad inizio Giugno 2024 il Gruppo ALA ha ospitato un Reverse Roadshow presso la propria sede di Napoli, per incontrare investitori istituzionali nazionali e internazionali. Durante l'evento, organizzato da TP ICAP Midcap, gli investitori hanno avuto l'opportunità di incontrare il Management Team dell'Azienda, visitando sia il sito produttivo di Pozzuoli che il quartier generale di Napoli, situato all'interno della Mostra d'Oltremare. L'evento è stato un'ottima occasione per aggiornare gli investitori sugli importanti risultati raggiunti nel 2023, presentare le strategie di crescita futura e discutere le ultime novità aziendali.

Premio Industria Felix 2024

A fine Maggio 2024, presso l'Auditorium "Città della Scienza" di Napoli, si è svolta la 57^a edizione dell'evento "Industria Felix - L'Italia che compete" nell'ambito della regione Campania. In questa occasione, la capogruppo ALA S.p.A. ha ricevuto il Premio Industria Felix, distinguendosi tra le migliori aziende del settore commerciale per la propria gestione ed affidabilità finanziaria.

Gestione Operativa

Con l'obiettivo di migliorare continuamente le proprie performance operative, nei primi sei mesi del 2024 le piattaforme logistiche del Gruppo ALA hanno proseguito tutta una serie di iniziative volte al miglioramento continuo della propria efficienza.

Segnaliamo, tra le altre;

- (i) attività di re-layout delle stazioni di lavoro per migliorarne l'ergonomia e l'efficienza;
- (ii) l'adozione di nuovi metodi ed unità di stoccaggio per aumentare gli spazi disponibili a magazzino;
- (iii) l'installazione di schermi per la visualizzazione in tempo reale delle performance vs. i target assegnati;

- (iv) l'introduzione di un processo di controllo qualità cosiddetto a due-livelli al fine di ottimizzare i carichi di lavoro tra operatori di magazzino e di qualità ed eliminare fasi a non-valore aggiunto;
- (v) l'introduzione di bilance intelligenti per registrare automaticamente informazioni, quali ad esempio il peso dei prodotti, utili poi ad esempio a stimare ed ottimizzare i costi di trasporto.

È altresì iniziata la raccolta dei dati necessari a garantire la compliance con le nuove norme CBAM.

Infrastruttura IT (Information Technology)

Il Gruppo ALA crede fortemente e continua ad investire sulla propria infrastruttura informatica. Nel primo semestre del 2024 la rete informatica aziendale del Gruppo ALA è stata riprogettata, riorganizzata e segmentata al fine di renderla più efficiente, più sicura e allo stesso tempo più facile da gestire.

Tutto l'hardware è stato aggiornato con unità di ultima generazione e sono stati installati software di controllo al fine di garantire la massima sicurezza a livello di accessi, adottando una politica di zero-trust nel definire tutte le procedure e processi in materia di Cyber Security.

Proprio in materia di gestione delle identità e degli accessi alla rete aziendale, è stato implementato un approccio comune e semplificato grazie all'utilizzo della soluzione offerta da Microsoft Entra, che permette l'accesso a numerosi servizi aziendali (PC, e-mail, rete aziendale, VPN, ERP, etc.) attraverso l'utilizzo di un'unica combinazione username e password sincronizzata attraverso Cloud software. Questo approccio migliora l'esperienza dell'utente e riduce sensibilmente i rischi di attacchi informatici.

Tecnologia RFID

Nel magazzino di Pozzuoli, in Italia, è stato implementato per la prima volta nella storia del Gruppo ALA un sistema di tracking basato su tecnologia RFID. Questo sistema, connesso al sistema ERP SAP, utilizza delle RFID tags applicate sulle etichette delle buste dei prodotti presenti a magazzino per garantirne la completa tracciabilità, dal momento della ricezione e controllo qualità, alle varie movimentazioni interne fino all'uscita all'atto della consegna. Questo a tutto vantaggio delle attività di cycle-counting e dell'accuratezza delle scorte. In aggiunta, il Gruppo ALA ha investito insieme a Toshiba in una nuova ulteriore tecnologia d'avanguardia in grado di certificare legalmente tutti i movimenti dei materiali e condividere la stessa con i clienti ad ulteriore garanzia della più completa tracciabilità dei prodotti ricevuti.

Pianificazione dei Materiali

L'attività di pianificazione dei materiali è uno dei vantaggi competitivi del Gruppo ALA, avendo come obiettivo principale il corretto bilanciamento tra i livelli di servizio contrattualizzati con i clienti ed il livello delle scorte, elemento chiave nella gestione del capitale circolante per l'Azienda.

Consapevoli della criticità di questa attività ricorrente e della necessità di dover anticipare e adattarsi a scenari di mercato in costante evoluzione, il Gruppo ALA ha deciso di investire in strumenti informatici in grado di ridurre sia i carichi di lavoro che di aumentare l'accuratezza e la velocità delle decisioni in materia di pianificazione e gestione delle scorte.

Questi nuovi strumenti porteranno il Gruppo ALA a dotarsi di un vero e proprio Digital Twin, integrato nel sistema ERP SAP, del proprio modello di gestione delle scorte e renderà possibili, ad esempio, simulazioni

periodiche live di run MRP al variare di determinati parametri ed un significativo miglioramento dell'efficienza delle attività di pianificazione dei materiali.

On-boarding di nuovi fornitori sul portale Air Supply

Il Gruppo ALA considera l'innovazione e la digitalizzazione come una delle strade per raggiungere i più alti standard di qualità e migliorare l'efficienza della gestione della propria catena di fornitura.

In qualità di membri di BoostAeroSpace SAS Community, l'hub delle piattaforme digitali per la collaborazione e lo scambio sicuro di dati all'interno della Supply Chain Europea dell'Aerospazio e della Difesa, già nel mese di Marzo 2023 avevamo avviato l'utilizzo del portale AirSupply di SupplyOn con alcuni fornitori chiave nell'ambito del contratto di Service Provider con Dassault Aviation.

Nel corso dei primi sei mesi del 2024, il Gruppo ALA ha continuato l'attività di on-boarding di nuovi fornitori e cominciato ad estendere l'utilizzo del portale anche oltre il perimetro originale. A fine Giugno 2024, il numero di fornitori strategici attivi sul portale Air Supply era pari a nove.

Risorse Umane

Alla fine di Giugno 2024 il Gruppo ALA, comprese SCP e Sintorsa, contava su una popolazione aziendale totale di 738 persone, di cui 636 dipendenti e 102 collaboratori esterni (interinali e tirocinanti).

Nei primi sei mesi del 2024 sono stati effettuati in totale ben 354 colloqui di lavoro, che hanno portato all'assunzione di un totale di 144 persone, in aggiunta a 31 tirocinanti. Tre quarti delle nuove assunzioni sono state fatte da SCP e Sintorsa in Spagna. In totale, nel primo semestre 2024, 44 persone hanno lasciato il Gruppo ALA tra licenziamenti e dimissioni.

Survey Clima Aziendale

Come da prassi ormai consolidata, anche all'inizio del 2024 è stato inviato il questionario di analisi del clima aziendale a tutti i colleghi del Gruppo ALA, incluse le controllate SCP e Sintorsa, che hanno così partecipato per il primo anno a questa importante iniziativa.

Come consuetudine, i dati sono stati raccolti, analizzati e sono state individuate alcune importanti azioni per poter continuare a migliorare il clima aziendale e favorire le iniziative di retention.

Tra le macroaree identificate, si segnalano tra gli altri nuovi ed ulteriori corsi di sviluppo e formazione (e.g. technical and soft skills, lingue straniere), implementazione dell'orario di lavoro estivo, lavoro da remoto ed incentivi monetari collegati ai risultati economico-finanziari dell'Azienda.

Gestione delle performance individuali

Nei primi mesi del 2024 è stato completato con successo il processo della revisione e gestione delle performance individuali, che ha riguardato un numero totale di 450 persone del Gruppo ALA, comprese SCP e Sintorsa. Per la prima volta nel 2024 le schede di valutazione sono state aggiornate collegandole direttamente

alle schede delle competenze create per ciascuna posizione all'interno dell'organigramma. Successivamente è stato elaborato un piano di riconoscimento meritocratico per ciascun Paese.

Attività di formazione e sviluppo

Per quanto riguarda le attività di formazione e sviluppo delle risorse, sono stati attivati 16 corsi coinvolgendo un totale di 247 partecipanti. Sono state organizzate 5 sessioni di induction per le nuove risorse, con 18 partecipanti, che hanno incluso anche colleghi esteri presso l'headquarter.

In aggiunta a quanto sopra, in SCP e Sintersa la formazione ha coinvolto un totale di 115 risorse, mentre 94 dipendenti hanno partecipato a varie sessioni di induction.

Family Day ed altri eventi aziendali

Nel mese di Giugno 2024 si è tenuto in Italia il primo Family Day, che ha registrato una elevata partecipazione di circa 150 persone. In Francia, ogni mese si organizzano eventi con i dipendenti presso la sede di appartenenza. Infine, presso Sintersa si è recentemente svolta l'inaugurazione del nuovo sito di Siviglia, che ha visto la partecipazione di 185 risorse.

Durante il primo semestre si sono tenuti altresì incontri con Università, sia con testimonianze direttamente presso gli istituti sia prevedendo un incontro con gli studenti presso gli uffici del Gruppo ALA. In tutto gli interventi sono stati 6. Ciò consente di farci conoscere sul territorio e di attrarre talenti.

Partecipazione a Saloni Internazionali

Durante i primi sei mesi del 2024 il Gruppo ALA ha partecipato ad un numero importante di saloni ed eventi internazionali, al fine di continuare a promuovere la propria offerta di prodotti e servizi sul mercato ed elevare ulteriormente la visibilità del brand.

Si segnalano in particolare le seguenti partecipazioni: Singapore Aishow a Febbraio, la più grande fiera internazionale dell'Aerospazio e della Difesa in Asia; Aerospace & Defence Supplier Summit di Seattle a Marzo; MRO Americas ad Aprile; Aerospace & Defence Meetings di Siviglia a Maggio; Aircraft Interiors Expo di Amburgo, sempre a Maggio.

Questi investimenti permettono ai teams commerciale ed acquisti di ALA di approfondire le dinamiche di mercati che nei prossimi anni potrebbe aprire nuove opportunità di sviluppo, lavorando alla costruzione e allo sviluppo di relazioni importanti con clienti e fornitori esistenti e target.

Contratto Dassault Aviation

Segnaliamo a fine Giugno 2024 il ritmo sostenuto delle attività operative della piattaforma logistica di ALA a Bordeaux, inaugurata nel 2022 e dedicata al contratto pluriennale di servizio con il cliente Dassault Aviation. Continua la fase di on-boarding di nuovi fornitori, accompagnata da livelli di performance e servizio di assoluto livello, con grande soddisfazione del cliente.

Portale Clienti

Sempre in un'ottica di miglioramento continuo del livello di servizio offerto ai propri clienti, nel primo semestre del 2024 il Gruppo ALA ha completato lo sviluppo di un proprio Portale Clienti. Grazie a questo strumento, i clienti possono consultare in maniera autonoma tutte le informazioni relative ai propri ordini di acquisto, come ad esempio livelli di magazzino, date di consegna, fatture, etc.

Conflitto Israele-Hamas

Come purtroppo noto, il conflitto tra Israele ed Hamas è proseguito anche nei primi sei mesi del 2024. Fortunatamente tutti i colleghi di ALA Israel continuano a non essere direttamente impattati dagli eventi e, seppure in una situazione di continua emergenza, continuano a garantire l'operatività a supporto dei clienti locali.

Incora Chapter 11

A fine Giugno 2024 Incora, nata della fusione tra Wesco Aircraft e Pattonair e a tutti gli effetti il più grande concorrente del Gruppo ALA insieme a Boeing Distribution Services Inc. (BDSI), risulta ancora in Chapter 11 avviato a Giugno 2023. Il Gruppo ALA continua a lavorare intensamente per posizionarsi al meglio al fine di sfruttare future iniziative di re-sourcing e de-risking dettate da questo evento da parte dei principali clienti target.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024

Partecipazione al Salone dell'Aerospazio di Farnborough, Regno Unito

Durante il mese di Luglio 2024, Il Gruppo ALA ha partecipato in forza al Salone dell'Aerospazio di Farnborough nel Regno Unito.

La seconda fiera più importante per il settore dell'Aerospace & Difesa a livello mondiale dopo quella di Le Bourget in Francia, l'evento ha visto la partecipazione di oltre 75.000 professionisti del settore in rappresentanza di 1.262 espositori provenienti da 44 differenti Paesi.

Numerosi i segnali di ottimismo derivanti dall'intenso livello di attività sia a livello commerciale che per quanto riguarda il settore della Difesa, con particolare attenzione alle sfide legate alla performance della catena di fornitura ed all'atteso incremento dei ratei produttivi.

Il Gruppo ALA ha colto l'occasione per presentare al mercato tutte le proprie capabilities, sia in termini di prodotti che di servizi, incluse quelle delle controllate SCP e Sintesa e per incontrare decine tra clienti esistenti e target, fornitori e business partners, per un totale di più di 100 incontri svolti durante l'evento.

Rating Cerved

Nel mese di Luglio 2024, Cerved Rating Agency, agenzia di rating specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie italiane, ha confermato alla Capogruppo ALA S.p.A. l'importante upgrading del rating pubblico a A3.1 ("Security") assegnato l'anno precedente.

Questo rating riflette (i) il crescente posizionamento competitivo di ALA all'interno del settore, (ii) i nuovi positivi risultati economici ottenuti nel 2023, allineati sia agli obiettivi di budget che di piano industriale e (iii) la conferma a fine 2023 di un buon equilibrio finanziario ($PFN/EBITDA < 2,0x$).

Superamento Audit Rinnovo Certificazione EN9120:2018

Nel mese di Luglio 2024 è stato condotto con successo, ed anche in questo caso senza alcuna non-conformità, lo special audit relativo all'integrazione nel Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma EN9120:2018 del nuovo ufficio commerciale di Fort Worth, Texas, USA.

Il nuovo certificato EN9120:2018 così ottenuto dal Gruppo ALA sarà valido fino al prossimo 2027.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

È legittimo attendersi che la domanda del traffico aereo e la spesa del settore della Difesa continueranno a crescere anche nella seconda metà del 2024 ed oltre, e di conseguenza gli ordinativi per nuovi velivoli e servizi MRO.

Le continue tendenze in termini di tecnologie avanzate, maggiore sostenibilità, emissioni ridotte, sistemi con prestazioni più elevate e costi inferiori, continueranno a spingere il settore dell'Aerospazio e della Difesa verso maggiore innovazione ed introduzione di nuovi prodotti in futuro. Nei prossimi anni, anche mercati emergenti come quello della Urban Air Mobility (UAM) potrebbero contribuire allo sviluppo del settore, in funzione ovviamente della capacità da parte delle numerose start-ups di superare con successo tutte le relative fasi di prova, qualifica e certificazione.

In una situazione di mercato dove le difficoltà di gestione della catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi sono punti di maggiore attenzione per le aziende, il Gruppo ALA continua a garantire livelli di servizio eccellenti su tutti i contratti di Service Provider in essere, riuscendo ad ammortizzare molti dei ritardi di consegna dei produttori ancora alle prese con problemi di capacità produttiva e disponibilità di materie prime. Questo grazie alle proprie eccellenti capacità di pianificazione e gestione dei fornitori. Tale performance, unitamente alle stime produttive dei clienti, consente di guardare al secondo semestre del 2024 con ottimismo, considerata anche la raccolta ordini robusta della linea di business Stocking Distribution negli ultimi 12 mesi.

Sulla scia degli eccellenti risultati conseguiti nel primo semestre 2024, il Gruppo ALA punterà al raggiungimento degli sfidanti obiettivi di budget per il 2024 e ad un ulteriore rafforzamento del proprio posizionamento tra i primi operatori mondiali del settore. Particolare attenzione ed enfasi verranno date alle opportunità di cross-selling ed alle sinergie commerciali con le controllate SCP e Sintorsa ed allo sviluppo del

mercato nord-americano, che vede il Gruppo ALA occupare una posizione ancora marginale rispetto al potenziale esistente.

Da un punto di vista operativo, l'attenzione rimarrà massima al fine di garantire il mantenimento degli eccellenti livelli di servizio alla clientela sia in ambito Service Provider che Stocking Distribution. A tal proposito, il Gruppo ALA continuerà ad investire in profili chiave sia in Europa che in Nord America per migliorare ulteriormente la propria capacità di gestione della supply chain.

Riteniamo ragionevolmente che quanto sopra, unitamente alla consueta attenzione e gestione attenta di tutte le voci di costo fisso e variabile, permetterà al Gruppo ALA di continuare il percorso fin qui intrapreso di crescita internazionale, di miglioramento continuo della profittabilità e della creazione di valore per i propri azionisti.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI



* ADJ last twelve months

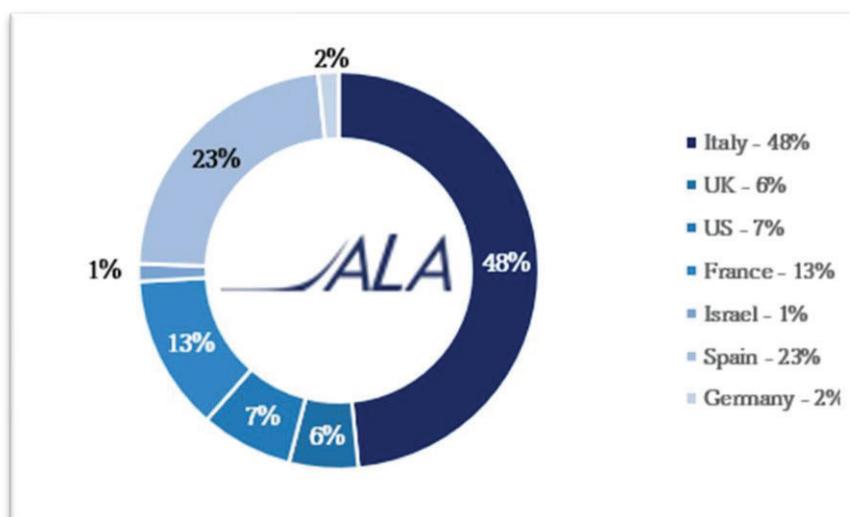
Dati in migliaia di Euro	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi	138.484	113.649
Gross Margin	42.521	34.213
EBITDA	16.883	12.302
EBIT	14.299	10.031
Risultato Netto	7.115	5.813
Gross Margin %	30,7%	30,1%
EBITDA %	12,2%	10,8%
ROS (Ebit/Fatturato)	10,3%	8,8%
ROE (Risultato Netto/PN)	16,7%	16,3%
ROI (Ebt/Capitale Investito ⁽¹⁾)	23,4%	22,1%

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Capitale Circolante Netto	76.817	61.158
Immobilizzazioni	41.741	42.407
Fondi/Passività non correnti	(5.485)	(8.933)
Capitale Investito Netto	113.073	94.632
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	46.721	29.173
Patrimonio Netto	66.351	65.459
Totale Fonti Finanziamento	113.073	94.632

(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

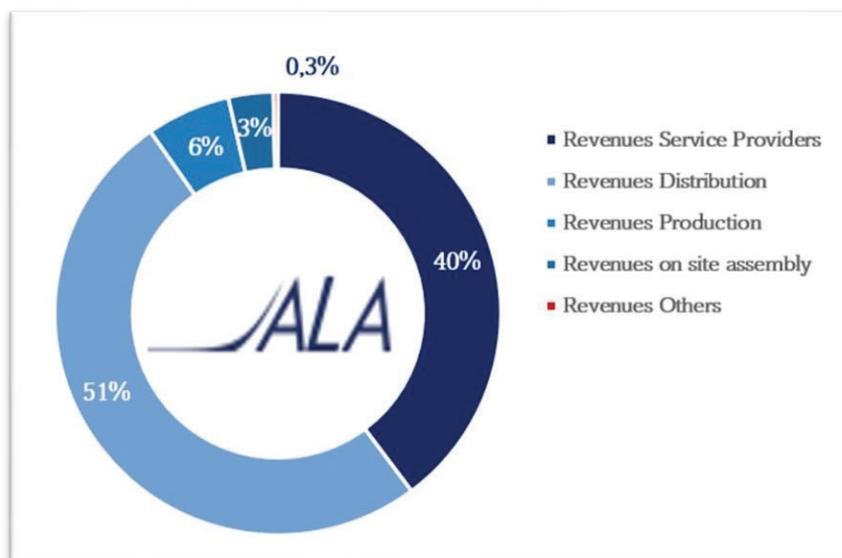
H1 2024 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Si propone di seguito la ripartizione grafica dei ricavi per area geografica:



H1 2024 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi per linea di business:



ALA E I MERCATI FINANZIARI

ANDAMENTO DEL TITOLO

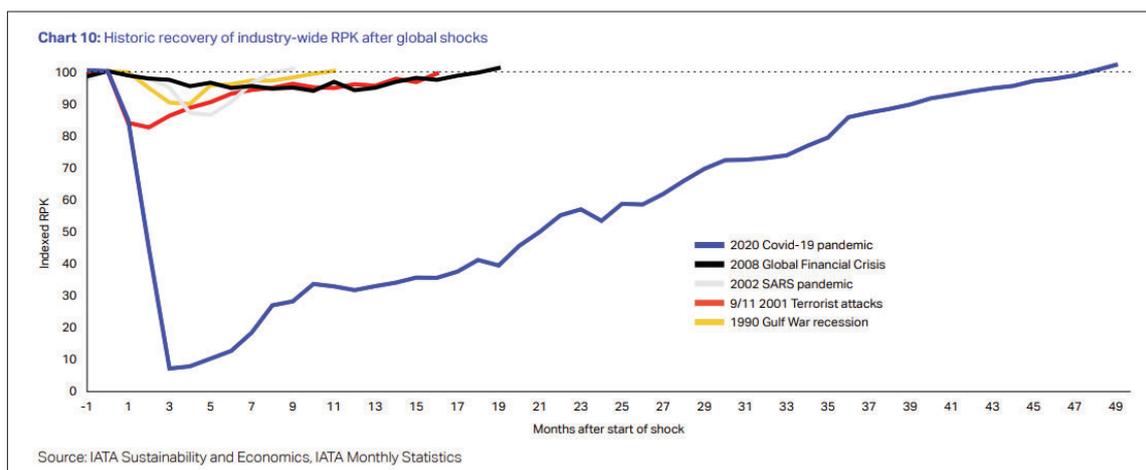
Il titolo ALA nel primo semestre 2024 ha registrato una performance positiva pari al +34,2%, chiudendo il primo semestre 2024 con un valore di 21.40 Euro/azione rispetto ai 15.95 Euro/azione di fine 2023 e una performance positiva pari al + 55,1 % rispetto ai 13.80 Euro/azione del precedente giugno 2023.



SCENARIO MACROECONOMICO

Andamento del traffico aereo

Come illustrato nel grafico sotto, incluso nel recente documento “Global Outlook for Air Transport” pubblicato dall’IATA (International Air Transport Association) a Giugno 2024, il settore del trasporto aereo passeggeri ha nel 2024 pienamente superato la crisi provocata dalla pandemia Covid-19.



Un risultato eccezionale se si considera che l’indice RPKs (Revenues Passenger Kilometers) era sceso di ben il 93% ad Aprile 2020. Il traffico domestico era in realtà tornato al di sopra dei livelli pre-Covid già nella primavera del 2023; mentre quello internazionale ha colmato il gap solo recentemente.

I primi sei mesi del 2024 hanno confermato quindi ancora una volta come il settore dell’aviazione civile sia caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici estremamente solidi e da una grande capacità di ripresa ad eventi destabilizzanti esterni come quelli indicati sopra.

Airbus vs Boeing

Con la continua ripresa della domanda del traffico aereo, il primo semestre del 2024 è trascorso nel segno dell’incertezza relativamente alla capacità di Airbus e Boeing di aumentare i propri ratei produttivi. Se da un lato Airbus lamenta problemi più grandi del previsto nella catena di fornitura, dall’altro Boeing è ancora alle prese con i vincoli imposti dalla FAA (Federal Aviation Administration) successivamente ai noti problemi di qualità riscontrati nei propri velivoli.

Nei primi sei mesi del 2024 Airbus e Boeing hanno raccolto ordinativi (lordi) rispettivamente per 327 e 156 velivoli e consegnato rispettivamente 323 e 175 aeromobili. Il portafoglio ordini di entrambi gli OEMs rimane a livelli estremamente robusti, come indicato da Forecast International e nella tabella qui sotto.

Ordinativi & Consegne nel periodo Gennaio-Giugno 2024						
CONSEGNE	Airbus	A220	A320	A330	A350	TOTALE
		28	261	13	21	323
	Boeing	737	767	777	787	TOTALE
		137	9	7	22	175
ORDINATIVI (NETTI)	Airbus	A220	A320	A330	A350	TOTALE
		-12	192	27	103	310
	Boeing	737	767	777	787	TOTALE
		68	0	38	9	115
ORDINATIVI (LORDI)	Airbus	A220	A320	A330	A350	TOTALE
		0	197	27	103	327
	Boeing	737	767	777	787	TOTALE
		101	0	42	13	156
PORTAFOLIO ORDINI	Airbus	A220	A320	A330	A350	TOTALE
		560	7,128	194	703	8,585
	Boeing	737	767	777	787	TOTALE
		4,730	95	545	786	6,156

Fonte Dati: Forecast International

Per riferimento, nel 2023 Airbus aveva consegnato 735 velivoli mentre Boeing 528. Il 2024 si preannuncia quindi come il sesto anno consecutivo in cui Airbus avrà superato Boeing nelle consegne.

Sarà molto interessante osservare nei prossimi anni la capacità di Airbus e Boeing di introdurre nuovi prodotti sul mercato. Airbus, ad esempio, aveva annunciato durante il Salone dell'Aerospazio di Parigi del 2023 di essere già al lavoro per portare quanto prima sul mercato il successore del proprio prodotto di punta, l'A320 NEO, con l'obiettivo di offrire alle aerolinee clienti risparmi di carburante fino al 25%. Dal canto suo, Boeing, che ha nominato a Luglio 2024 un nuovo CEO, ha invece più volte dichiarato che non lancerà un nuovo velivolo in questa decade, ricevendo numerose critiche da alcuni esperti del settore, fortemente preoccupati che questa decisione porterà ad un'ulteriore erosione delle quote di mercato di Boeing.

Settore della Difesa

Il settore della Difesa, che ha beneficiato in maniera importante di molteplici supporti governativi nel corso degli ultimi quattro anni, ha visto il volume di ordini aumentare sensibilmente nel recente passato come diretta conseguenza del perdurare del conflitto russo-ucraino e dell'intensificarsi di altre tensioni geopolitiche.

I portafogli ordini delle più grandi aziende mondiali della Difesa sono cresciuti di almeno il 10% negli ultimi due anni, raggiungendo ormai livelli record. Le aspettative sono che l'indicatore book-to-bill per il settore della Difesa, ovvero il rapporto tra il valore degli ordini ed il valore del fatturato, continuerà a rimanere superiore ad uno e contribuirà ad un'ulteriore crescita delle commesse.

Il settore della Difesa continua quindi ad offrire una significativa garanzia di continuità e di volumi. Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato strategicamente il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia tra civile e difesa che tra produzione e aftermarket. In particolare, il Gruppo ALA offre i propri prodotti e servizi in maniera importante su tutti e tre i maggiori velivoli del settore della Difesa come l'F-35 JSF di Lockheed Martin, il Typhoon del consorzio Eurofighter ed il Rafale di Dassault Aviation.

Maintenance, Repair & Overhaul (MRO)

In linea con i dati IATA, anche il settore MRO (Maintenance, Repair & Overhaul) sta beneficiando della continua ripresa della domanda del traffico aereo.

Un altro fattore che contribuirà alla crescita del segmento sono la ridotta velocità ed i volumi, inferiori al previsto, dei cosiddetti “aircraft retirements”. Jefferies prevede che i “widebody retirements” nel 2024-2026 saranno in totale 348, rispetto a una stima precedente di 402. Nel frattempo, i “narrowbody retirements” raggiungeranno 1.857 rispetto a una previsione precedente di 2.024 nello stesso periodo di tempo. Questo a causa sia delle note difficoltà della catena di fornitura che ai recenti problemi emersi in fase di entrata in servizio del motore GTF (Geared Turbofan) della Pratt & Whitney.

Il valore del fatturato proveniente da attività MRO crescerà ancora fino a raggiungere rispettivamente il 120% ed il 127% dei livelli pre-pandemia tra il 2024 ed il 2025.

Il mercato MRO rimane attualmente molto frammentato e con relativamente limitata capacità produttiva, aprendo possibilmente la strada a nuovi investimenti ed ulteriore attività di consolidamento da parte dei grandi players. Il recente scandalo legato al broker londinese AOG Technics apre anche la strada a possibili accelerazioni in termini di applicazione della tecnologia blockchain nel mercato delle parti di ricambio.

Prospettive di crescita e sfide per il settore

Chiusa a tutti gli effetti la fase di recupero post-pandemia, sono numerose le opportunità di crescita disponibili per le aziende operanti nel settore dell’Aerospazio e della Difesa come il Gruppo ALA.

Allo stesso tempo, la velocità di crescita e la capacità da parte delle aziende di capitalizzare sulle numerose opportunità di sviluppo disponibili rimangono fortemente soggette a numerose sfide e fattori critici.

Tra questi le performance dell’intera catena di fornitura, i tempi di approvvigionamento dei materiali e la capacità di rispettare le tempistiche di esecuzione dei programmi; la corsa ad assicurarsi e fidelizzare capitale umano qualificato; la necessità per tutto il comparto di accelerare il proprio percorso verso la decarbonizzazione.

Tutto questo oltre ovviamente al perdurare di scenari inflattivi su materie prime, energia e costi di trasporto; la pressione sul costo del lavoro; l’incertezza sui tassi di interesse e la volatilità dei tassi di cambio nell’ambito di un mercato globale sempre più interconnesso.

Catena di fornitura

Permangono numerosi rischi e problematiche legate ad una filiera sempre più complessa, profonda e su scala globale, come ad esempio: tangibili deterioramenti nei livelli di performance di vari anelli della catena di fornitura stanno impattando gli OEMs ed i loro sub-tiers, creando forte incertezza intorno alla velocità con cui sarà possibile incrementare i ratei produttivi; scarsità di componenti e materie prime (e.g. componenti elettronici, titanio, forgiati), con conseguente aumento dei tempi di approvvigionamento; maggiori restrizioni sulla disponibilità di importazioni chiave e minore capacità di esportazione di articoli sensibili a causa delle crescenti tensioni geopolitiche; aumento dei tempi e costi di trasporto, con la conseguente minore visibilità sul reale stato di avanzamento delle commesse che va ad impattare direttamente l’organizzazione e l’efficientamento delle linee di produzione.

Il Gruppo ALA ha investito e continua ad investire in processi gestionali e tecnologie avanzate e sempre più digitali (e.g. SAP 4/Hana, AirSupply, Information Security Management System Standard ISO 27001, soluzioni digital twins, etc.) in grado di supportare lo sviluppo di una catena di fornitura sempre più robusta, resiliente, affidabile e sicura.

Nel proprio ruolo di Supply Chain Integrator ovvero di “integratore della catena di fornitura”, il Gruppo ALA si propone quindi come vero e proprio partner strategico capace di anticipare, prevenire e risolvere i rischi ed i problemi dei propri clienti a supporto di una crescita più rapida e profittevole.

Capitale umano

Gli importanti ridimensionamenti della forza lavoro registrati durante la pandemia Covid-19 hanno ridotto drasticamente la disponibilità di personale qualificato sul mercato, con inevitabili pressioni sui salari.

Le nuove condizioni al contorno del mercato del lavoro, il capitale umano e la mancanza di personale qualificato sarà un tema importante e ricorrente che tutte le aziende del settore, nessuna esclusa, dovranno dimostrare di saper gestire nel prossimo futuro. Le sfide arriveranno non solamente dalla quantità di risorse necessarie per supporto lo sviluppo e la crescita, ma anche dalla qualità e dai livelli di formazione tecnica ed esperienza richiesti.

Il Gruppo ALA è consapevole dell'importanza primaria che il capitale umano riveste per il successo dell'azienda e rimane impegnato in tutta una serie di iniziative mirate ad attrarre, sviluppare e fidelizzare talenti chiave per il futuro. Tra queste il Premio Franco Scannapieco dedicato all'innovazione, la collaborazione con le università del territorio, la formazione continua, i piani di sviluppo carriera e la possibilità di fare esperienze di lavoro in un vero contesto internazionale quale oggi è divenuto il Gruppo ALA.

Net-Zero CO₂ Emissions Paris Agreement

Il settore dell'aviazione civile ha intrapreso un percorso verso l'ambizioso traguardo di Net-Zero Emissions entro il 2050. Gli obiettivi di sostenibilità rappresenteranno quindi un ulteriore livello di sfida ed investimento per tutta la filiera, con importanti ripercussioni a livello tecnologico.

Il tema della decarbonizzazione e della sostenibilità in generale continuerà senza ombra di dubbio a dominare l'opinione pubblica in futuro, con il settore alle prese con sfide di non facile gestione e risoluzione. Da attendersi quindi un'accelerazione verso l'impiego di motorizzazioni di ultima generazione, l'utilizzo di carburanti alternativi (Sustainable Aviation Fuels o SAFs) e continui investimenti in nuove tecnologie ed innovazione, in particolare in materia di propulsione ad idrogeno e motori elettrici. IATA stima, ad esempio, che i SAFs per l'aviazione commerciale potrebbero contribuire per il 62% alla cosiddetta “carbon mitigation” necessaria per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni del 2050. Allo stesso tempo però i costi per la produzione dei SAFs sono ancora notevolmente superiori a quelli del carburante tradizionale.

Il Gruppo ALA, pur non avendo per natura del proprio business attività produttive in grado di contribuire in maniera importante alla riduzione delle emissioni, è impegnato già da qualche anno nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità e continua a lavorare sia all'interno che con i propri business partners al fine di identificare e perseguire iniziative atte a contribuire a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Le attività del Gruppo ALA si concentrano principalmente nel cosiddetto segmento dei Consumables & Expendables, che racchiude una moltitudine di prodotti di natura principalmente meccanica, elettrica e

chimica che vengono utilizzati sia per la produzione che per la manutenzione, riparazione e ricondizionamento (MRO) dei velivoli e dei loro equipaggiamenti. Queste commodities, utilizzate in quantità elevate e dal costo unitario relativamente basso, sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Il Gruppo ALA si caratterizza per essere un player flessibile, customer-centric e specializzato in soluzioni tailor-made, progettate appunto per soddisfare le specifiche esigenze dei clienti ed in grado di offrire sia attività di Stocking Distribution (prodotti) che di Service Provider (servizi). I cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno notoriamente orizzonti di visibilità temporali molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione, pianificazione ed ottimizzazione degli acquisti è particolarmente critica.

La Supply Chain del settore dell'Aerospazio e delle Difesa si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica e di sistema, come segue:

- OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes
- Tier 1s – System Integrators
- Tier 2s – Assembly or Equipment Providers
- Tier 3s - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers
- Tier 4s – Processing or Material Suppliers

Il Gruppo ALA supporta sia OEMs che Tier 1s, Tier 2s e Tier 3s.

Il segmento MRO, oltre alle manutenzioni pianificate, gestisce al contrario anche eventi non schedati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti di componenti. Nonostante il segmento MRO si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing i players del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

In tale contesto, le opportunità per un player come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di prodotti (riconducibili all'area di business del Gruppo Stocking Distribution) che alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all'area di business del Gruppo Service Provider).

Posizionamento competitivo e sviluppo

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo sempre più da protagonista: affermatosi come leader in Italia nella distribuzione di fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, il Gruppo ALA ha visto il proprio fatturato consolidato passare da 130 milioni di Euro nel 2019 a circa 230 milioni di Euro al 31 Dicembre 2023 (+77%; CAGR 15.3%).

Con riferimento al posizionamento competitivo internazionale, il Gruppo ALA è oggi tra i maggiori players del mercato globale e si caratterizza per essere uno dei più grandi players indipendenti all'interno del contesto competitivo.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, i primi sei mesi dell'esercizio 2024 confermano le tendenze del precedente periodo, nel quale il Gruppo ALA – anche in virtù delle sue dimensioni ormai globali – ha consolidato partnership ed accordi commerciali con numerosi fornitori strategici sia in Europa che negli USA, andando sia ad estendere/ampliare accordi già esistenti che ad aggiungere nuovi importanti contratti di distribuzione.

In linea con il budget 2024, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di continuare a guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di ancor maggior rilievo nel mercato globale.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore dell'Aerospazio, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il Ferroviario e la Difesa.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno ancora un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA dopo l'acquisizione delle spagnole SCP e Sintorsa continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo ALA al 30 giugno 2024, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 7.115.138 (Euro 5.813.215 al 30 giugno 2023), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 7.185.127 (Euro 5.809.528 al 30 giugno 2023).

Andamento e risultati del Gruppo

Income statement	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Revenues Service Providers	55.088	43.654
Revenues Distribution	70.002	58.860
Revenues Electrical Systems	8.450	9.164
Revenues on site assembly	4.497	1.593
Revenues Others	447	379
Total Revenues	138.484	113.649
COGS	(95.954)	(79.432)
Gross Margin	42.521	34.217
<i>% on Total Revenues</i>	<i>30,7%</i>	<i>30,1%</i>
Service Costs	(7.750)	(7.969)
Leaseholds costs	(1.735)	(1.463)
Other Operating expenses	(174)	(322)
Labor Cost	(15.989)	(12.161)
Total Costs	(25.638)	(21.915)
EBITDA	16.883	12.302
<i>% on Total Revenues</i>	<i>12,2%</i>	<i>10,8%</i>
Depreciation	(350)	(350)
Amortization	(2.234)	(1.921)
Total D&A	(2.584)	(2.271)
Provision for risk	-	-
EBIT	14.299	10.031
<i>% on Total Revenues</i>	<i>10,3%</i>	<i>8,8%</i>
Financial income / loss	(3.455)	(2.501)
Financial adjust. (exchange different)	(519)	(264)
EBT	10.325	7.266
<i>% on Total Revenues</i>	<i>7,5%</i>	<i>6,4%</i>
Taxes	(3.209)	(1.453)
Net income	7.115	5.813
<i>% on Total Revenues</i>	<i>5,1%</i>	<i>5,1%</i>

Dati in migliaia di Euro

Ricavi – Euro 138,5 milioni: I ricavi netti consolidati al 30 giugno 2024 registrano una importante crescita di circa il 21,9 % rispetto al dato del 30 giugno del 2023, passando da Euro 113,6 milioni ad Euro 138,5 milioni. Tale incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali business lines.

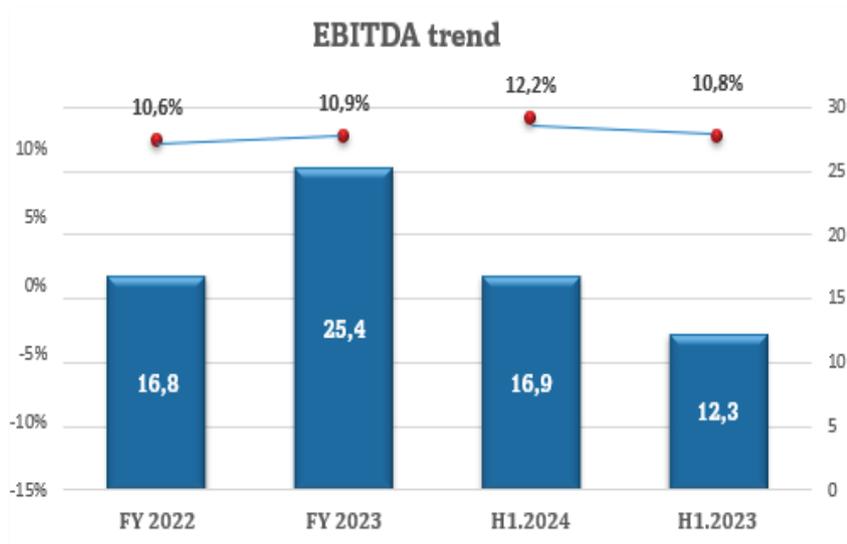
Costo del Venduto – Euro 96,0 milioni: il costo del venduto, presenta, specularmente all’increase dei ricavi, un aumento in valore assoluto di circa Euro 16,5 milioni rispetto al primo semestre 2023 (Euro 79,4 milioni), mostrando un’incidenza, in termini percentuali, sui ricavi di circa il 69,3 %, rispetto al 69,9% del primo semestre 2023.

Gross Margin – Euro 42,5 milioni: rispetto al primo semestre 2023, in correlazione all’aumento del valore dei ricavi esposto sopra, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 30,7%, contro il 30,1 % del primo semestre 2023.



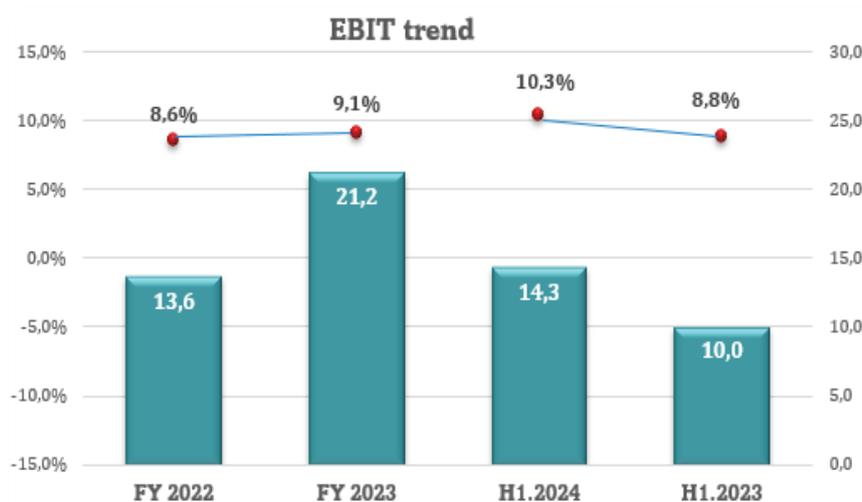
Costi Totali – Euro 25,6 milioni: I costi totali aumentano di circa Euro 3,7 milioni. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa Euro 3,8 milioni.

EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 16,9 milioni: il dato relativo all'EBITDA evidenzia una importante crescita di circa il 37,2 % rispetto al 30 giugno 2023, dovuto sostanzialmente all'incremento della marginalità lorda, nonché all'increase dei ricavi.



Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 2,6 milioni: in aumento rispetto al primo semestre 2023 di circa Euro 0,3 milioni, sostanzialmente per effetto delle maggiori capex e dell'avviamento riferito all'acquisto delle partecipazioni spagnole.

EBIT (Risultato Operativo) – Euro 14,3 milioni: per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, la gestione operativa del Gruppo genera un buon risultato di periodo, con un aumento di circa Euro 4,3 milioni rispetto al valore registrato al 30 giugno 2023 (Euro 10,03 milioni), determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione e dalla contribuzione della Spagna.



Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 3,97 milioni: la voce mostra un rilevante incremento riferito all’aumento dei tassi di interesse, al maggiore utilizzo delle linee di factoring ed agli oneri finanziari connessi ai finanziamenti in essere alla data del 30 giugno 2024.

Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 10,3 milioni: il valore ante imposte risulta maggiore di circa Euro 3,0 milioni rispetto al primo semestre 2023, per effetto di quanto sopra esposto. L’incidenza percentuale rispetto al totale ricavi passa dal pari al 6,4 % del primo semestre 2023 al 7,5% del periodo in commento, mostrando un aumento di circa 1,1 punti percentuali.

Imposte sul Reddito – pari ad Euro 3,2 milioni: tale importo è attribuibile ad imposte correnti stimate.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto** al 30 giugno 2024 risulta pari a circa Euro 7,1 milioni, in aumento rispetto al risultato del 30 giugno 2023 (Euro 5,8 milioni).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	76.817	61.158	15.659
Immobilizzazioni	41.741	42.407	(666)
Fondi/Passività non correnti	(5.485)	(8.933)	3.447
Capitale Investito Netto	113.073	94.632	18.440
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	46.721	29.173	17.548
Patrimonio Netto	66.351	65.459	892
Totale Fonti di Finanziamento	113.073	94.632	18.440

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

Capitale Circolante Netto – Euro 76,8 milioni: il capitale circolante netto a fine periodo mostra un incremento, rispetto al dato dello stesso periodo 2023, di circa Euro 15,7 milioni derivante principalmente dall'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 30 giugno 2023.

Immobilizzazioni – Euro 41,7 milioni: la variazione della voce risulta attribuibile agli ammortamenti di periodo. Ricordiamo che a seguito dell'operazione di M&A dello scorso settembre 2022, la voce accoglie prevalentemente la rilevazione dell'avviamento sorto a seguito dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle due società spagnole (Euro 30,2 milioni circa).

Fondi – Euro 5,5 milioni: la voce accoglie prevalentemente l'iscrizione del terzo earnout, per complessivi Euro 3,5 milioni, da pagare agli ex soci del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, come da previsto dal contratto di acquisto dello scorso settembre 2022, per 464 Euro migliaia alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del periodo in commento, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. La riduzione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 è riferibile prevalentemente all'iscrizione tra gli altri debiti della seconda tranche di earnout, dovuta sulla base dei dati 2023.

Capitale Investito Netto – Euro 113,1 milioni: presenta un valore più alto di circa Euro 18,4 milioni rispetto al dato dello scorso dicembre 2023, scostamento riferito prevalentemente all'incremento del capitale circolante netto per circa Euro 15,7 milioni.

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 66,3 milioni: la situazione finanziaria netta denota un incremento dell'indebitamento pari a circa Euro 17,5 milioni, connesso al deciso incremento del capitale circolante netto ed in particolare delle rimanenze.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(43.494)	(42.665)	(829)
Passività finanziarie correnti	(25.320)	(20.760)	(4.560)
Disponibilità liquide	22.093	34.252	(12.159)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(46.721)	(29.173)	(17.548)

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine.

Patrimonio Netto – Euro 66,3 milioni: si movimenta per effetto del risultato di periodo e contestualmente per la distribuzione dei dividendi dello scorso maggio, pari a circa Euro 6,8 milioni.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella del 31 dicembre 2023:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
ATTIVITA'			
Cassa e Banche	22.093	34.252	(12.159)
Crediti v/clienti	37.950	30.044	7.906
Ratei e risconti attivi	1.326	904	422
Altri crediti	4.709	4.754	(46)
Magazzino e lavori in corso	106.662	91.022	15.640
A) Totale attività correnti	172.739	160.976	11.763
Immobilizzazioni finanziarie	447	472	(25)
Immobilizzazioni tecniche	5.489	4.584	905
Immobilizzazioni immateriali	35.806	37.352	(1.546)
Totale immobilizzazioni	41.741	42.407	(666)
TOTALE ATTIVO	214.481	203.383	11.098

PASSIVITA'	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti fin. m/t	25.320	20.760	4.560
Fornitori	55.189	52.707	2.481
Ratei e risconti passivi	167	262	(95)
Debiti tributari	4.604	2.707	1.897
Altri debiti	7.486	3.874	3.612
Anticipi da clienti	6.384	6.017	368
B) Totale passività correnti	99.150	86.326	12.824
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	43.494	42.665	829
Fondi	5.485	8.933	(3.448)
Totale passività medio/lungo termine	48.979	51.597	(2.619)
TOTALE PASSIVO	148.129	137.924	10.205

Patrimonio netto	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva legale	2.080	2.080	-
Altre riserve	4.446	3.021	1.445
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Utile esercizi precedenti	25.290	23.171	2.120
Utile (Perdita) del periodo	7.115	9.787	(2.672)
Totale Patrimonio netto	66.352	65.459	892
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	214.481	203.383	11.098

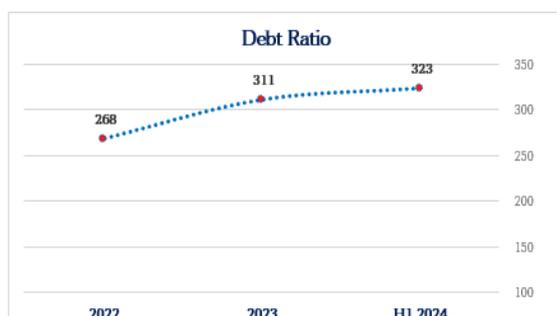
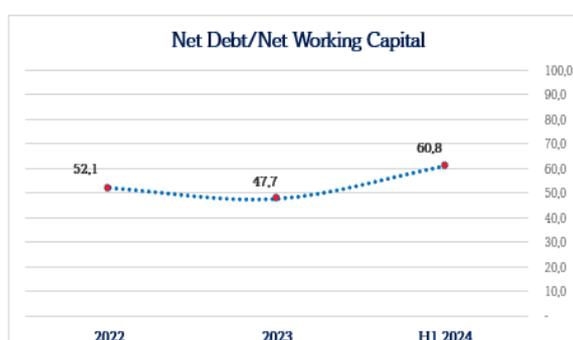
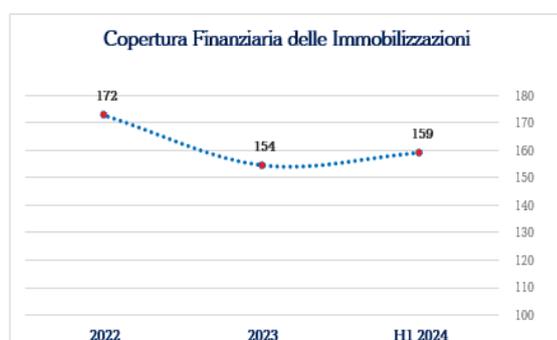
Capitale circolante netto (A-B)	73.589	74.650	(1.061)
--	---------------	---------------	----------------

(migliaia di Euro)

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2022, per il 31 dicembre 2023 ed il 30 giugno 2024. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	H1 - 2024	2023	2022
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	159	154	172
Indebitamento finanziario netto su circolante	60,8	47,7	52,1
Rapporto di Indebitamento	323	311	268
Mezzi propri su capitale investito netto	58,7	69,2	67,8
Rapporto corrente	174	186	234
Indice di Liquidità immediata	65,4	80,2	111,3



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito diminuiscono in termini percentuali da 69,2 a 58,7. Il rapporto di indebitamento cresce, passando da 311 del dicembre 2023 a 323 di giugno 2024. Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra indebitamento finanziario

netto e circolante. Il primo sale da 154 a 159 a giugno 2024, mentre il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante passa da 47,7 del precedente periodo a 60,8 al 30 giugno 2024. Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice subisce un decremento da 80,2 a 65,4 conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

In continuità a quanto già registrato nell'analisi dei rischi dell'anno precedente, nell'analisi dei rischi effettuata nel primo semestre 2024 l'Azienda ha rivalutato gli impatti e la probabilità del Rischio Paese. In particolare, sono stati valutati i rischi legati alla vendita di prodotti verso Paesi o Società correlate, direttamente o indirettamente, a Liste Sanzionatorie. Tale rischio è stato valutato come "High", alla luce delle sempre più crescenti restrizioni e al relativo aumento delle sanzioni imposti da USA, Unione Europea e UK. Come azioni per mitigare il suddetto rischio, il Gruppo ALA ha deciso di dotarsi di un nuovo software che consenta di effettuare online ed in tempo reale lo screening di tutte le controparti interessate ad una transazione commerciale con ALA.

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di attuare, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Si conferma quanto già osservato nell'esercizio precedente, ovvero che il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di Credito

Si conferma quanto già osservato nell'esercizio precedente, ovvero che il Gruppo ALA non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituito da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Si conferma un rischio basso per quanto riguarda le eventuali indisponibilità di risorse finanziarie sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti o per eventuali investimenti.

La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager di Paese.

La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, visto che sul finire del 2017 è stata avviata una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio Riduzione Safety Stock

Alla luce della repentina ripresa globale post-Covid del mercato aeronautico, si è confermato anche nel primo semestre del 2024 una generale perdita di capacity (intesa sia di risorse umane, che materie di prime che di disponibilità di macchinari) da parte della maggior parte dei fornitori, con un conseguente deterioramento delle prestazioni di On Time Delivery della nostra Supply Chain.

L'Azienda ha infatti registrato un valore medio del OTIF (On Time In Full) di circa il 60% del totale ordinato e atteso nel primo semestre 2024.

L'Azienda ha quindi individuato, come effetto di questa perdita di performance, il rischio di riduzione dello stock di sicurezza (scorte prodotti finiti) presso i nostri magazzini, con potenziale impatto negativo (stock-out) nelle prestazioni verso i Clienti della divisione Service Provider. Come azioni di recupero a medio/lungo termine, l'Azienda ha messo in piedi un processo di analisi delle previsioni di consegna verso i Clienti al fine di anticipare e rimodellare variazioni dei consumi previsionali ed intervenire con degli acquisti spot con effetti benefici sul Livello di Servizio complessivo.

Rischio perdita di informazioni sensibili

Come già anticipato lo scorso anno, il proliferare delle informazioni attraverso i media digitali (email, portali aziendali, chat, ecc.) potrebbe portare al rischio di perdita, distruzione o fuoriuscita di dati sensibili al business (es. contratti, price list, business plan, contatti Clienti) con conseguenti effetti negativi sul sostentamento/crescita del fatturato aziendale. L’Azienda ha quindi inserito in una procedura ad hoc (QSP 014 – Business Opportunities) il requisito per il Reparto Commerciale ad utilizzare esclusivamente un database ad accesso controllato in cui far confluire tutte le informazioni sensibili legate ai contratti di vendita e alla relativa documentazione, al fine di limitarne il download/condivisione. Inoltre, sono stati siglati dei NDA (Not Disclosure Agreement), con il personale aziendale maggiormente esposto a questo rischio.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021 e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022, con efficacia dal 1° luglio 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione Investor-relations, area “Documentazione Societaria” /Procedure e regolamenti). Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che al 30 giugno 2024 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nel presente documento. I rapporti del Gruppo con società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con tali società, si riporta di seguito un dettaglio.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	154.262	(1.303.139)
Totale	154.262	(1.303.139)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	386.600	18.000
Totale	386.600	18.000

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 30 giugno 2024 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Al 30 giugno 2024 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 1.303.139 e sono quasi totalmente riferiti al debito per imposte, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 30 giugno 2024 fanno riferimento per Euro 386 migliaia alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per Euro 18 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico del Gruppo, al 30 giugno 2024, conta circa 600 dipendenti in forza suddivisi tra le sedi italiane (Pozzuoli (NA), Napoli - Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Roma, Gallarate (Va)), New York (USA), London (UK), Tolosa (FR), Tel Aviv (Israele), Amburgo (Ger), e le sedi spagnole (Madrid, Siviglia e Barcellona). La tabella fornisce indicazioni sull'andamento del triennio della base occupazionale, tenendo conto dell'importante aumento del numero di risorse, già dall'ultimo trimestre 2022, grazie all'ingresso nel Gruppo delle società spagnole.

La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

	2022	2023	H1 – 2023	H1 – 2024
Organico medio	256	507	492	600

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

QUALITY & COMPLIANCE

Sistemi di gestione qualità

Nel corso del primo semestre 2024, l'Azienda ha sostenuto l'audit di rinnovo della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma EN9120:2018, in scadenza ad Agosto 2024.

L'attività ha riguardato tutti i siti già inclusi nell'attuale certificazione di Gruppo, con un numero complessivo di 25 giornate di verifiche. Al momento non sono state registrate non conformità da parte dei Valutatori esterni, a conferma della robustezza dei processi e delle procedure su cui si fonda il business del Gruppo ALA.

In aggiunta all'audit di certificazione, nel corso del primo semestre 2024 sono state svolte anche attività di verifica interna (per un totale di 22 audit) e presso i nostri fornitori (per un totale di 5 audit). I risultati di queste verifiche sono stati registrati all'interno del nostro Sistema di Gestione per la Qualità e tutte le azioni correttive emerse risultano completate o in fase di implementazione. Non sono state comunque registrate deviazioni, rispetto allo standard di riferimento, degne di nota rispetto allo standard di riferimento.

La Capogruppo ALA S.p.A. ha confermato le proprie attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015, in previsione dell'audit di mantenimento previsto a Dicembre 2024.

Export Compliance

Nel corso del primo semestre 2024 non sono state registrate esportazioni o trasferimenti intracomunitari relative a materiale di armamento per la Capogruppo ALA SpA.

Ciononostante, l'Azienda conferma il suo impegno nel rinnovare tutte le licenze attualmente in vigore, oltre a valutare la possibilità di acquisire ulteriori licenze extra-UE qualora le opportunità di business verso Clienti esteri dovessero concretizzarsi.

Si segnala inoltre che è stato finalizzato un contratto di consulenza con Deloitte per effettuare una gap analysis in materia di export compliance per la controllata Sintersa, proseguendo dunque il progetto già completato per le altre Aziende del Gruppo nel 2021.

Sistema di Gestione Ambientale

La Capogruppo ALA SpA ha confermato le proprie attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale (certificato secondo la norma ISO 14001:2015), in previsione dell'audit di mantenimento previsto a Dicembre 2024.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

A Gennaio 2024, la controllata ALA North America ha rinnovato con successo la propria certificazione secondo la norma ISO 27001:2013 (Information Security Management System Standard).

Nel corso del secondo semestre 2024 verranno eseguite delle attività di aggiornamento e adeguamento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni, al fine di adeguarlo alla versione 2022 della norma ed in previsione del prossimo audit previsto ad inizio 2025. In tale occasione, si valuterà anche la possibilità di estendere la certificazione anche ad altre sedi.

Adesione consolidato fiscale

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia SpA.

Strumenti finanziari

Il Gruppo, in relazione a tali contratti derivati sui tassi in essere al 30 giugno 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare, come richiamate nel presente paragrafo, le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione riferite alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance del periodo in commento, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel periodo in commento.

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del budget 2024, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

Napoli, 23 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato





BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

E NOTA INTEGRATIVA

02_BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	30/06/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.551.450	3.003.732
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	534.894	460.925
5) Avviamento	31.660.087	32.733.526
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre	1.059.257	1.153.377
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>35.805.689</i>	<i>37.351.560</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	523.227	533.495
2) impianti e macchinario	1.537.965	1.592.690
3) attrezzature industriali e commerciali	1.607.650	1.509.535
4) altri beni	1.783.820	947.794
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.105	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.488.768</i>	<i>4.583.514</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti d-bis) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	378.765	369.268
<i>Totale crediti</i>	<i>378.765</i>	<i>369.268</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	48.022	82.820
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>446.787</i>	<i>472.088</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>41.741.244</i>	<i>42.407.161</i>
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.016.036	954.182
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.241.341	1.984.119
4) prodotti finiti e merci	100.062.005	84.411.601
5) Acconti	3.342.288	3.671.712
<i>Totale rimanenze</i>	<i>106.661.670</i>	<i>91.021.614</i>
II – Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	37.795.415	29.074.915
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	154.262	969.212
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	3.793.960	3.755.050
5-ter) imposte anticipate	219.530	214.674
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	695.154	784.591
<i>Totale crediti</i>	<i>42.658.322</i>	<i>34.798.441</i>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.086.790	34.248.219
3) danaro e valori in cassa	6.334	3.751
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>22.093.124</i>	<i>34.251.969</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>171.413.116</i>	<i>160.072.024</i>
D) Ratei e risconti	1.326.283	903.873
<i>Totale attivo</i>	<i>214.480.642</i>	<i>203.383.058</i>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	30/06/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	2.080.075	2.080.075
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.915.501	1.719.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	293.097	153.987
Riserve di arrotondamento	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.400.545</i>	<i>3.065.932</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	67.352	(153.039)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.290.307	23.170.543
IX - Utile (perdita) del periodo	7.185.127	9.830.245
X - <i>Riserva</i> negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<i>Totale patrimonio netto del gruppo</i>	<i>66.423.407</i>	<i>65.393.756</i>
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(1.879)	108.345
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(69.989)	(42.764)
<i>Totale patrimonio di terzi</i>	<i>(71.868)</i>	<i>65.581</i>
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	<i>66.351.539</i>	<i>65.459.337</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	316.372	316.372
3) strumenti finanziari derivati passivi	66.956	235.858
4) altri	4.742.809	8.021.642
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.126.136</i>	<i>8.573.872</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.672	358.832
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	67.854.818	62.993.931
esigibili entro l'esercizio successivo	24.360.824	20.329.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.493.995	42.664.750
5) debiti verso altri finanziatori	959.416	430.643
esigibili entro l'esercizio successivo	959.416	430.643
6) acconti	6.384.479	6.016.852

esigibili entro l'esercizio successivo	6.384.479	6.016.852
7) debiti verso fornitori	53.885.406	51.987.231
esigibili entro l'esercizio successivo	53.885.406	51.987.231
11) debiti verso controllanti	1.303.139	720.138
esigibili entro l'esercizio successivo	1.303.139	720.138
12) debiti tributari	4.604.327	2.706.889
esigibili entro l'esercizio successivo	4.604.327	2.706.889
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	915.257	934.576
esigibili entro l'esercizio successivo	915.257	934.576
14) altri debiti	6.570.356	2.938.970
esigibili entro l'esercizio successivo	6.570.356	2.938.970
<i>Totale debiti</i>	<i>142.477.198</i>	<i>128.729.231</i>
E) Ratei e risconti	167.098	261.786
<i>Totale passivo</i>	214.480.642	203.383.058

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.745.913	110.912.348
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	290.668	2.595.538
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	99.429	110.992
b) Altri	347.856	30.227
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>447.285</i>	<i>141.219</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>138.483.867</i>	<i>113.649.105</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.446.254	91.200.887
7) per servizi	8.526.222	6.507.183
8) per godimento di beni di terzi	1.734.793	1.471.151
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.236.060	9.338.861
b) oneri sociali	2.723.201	2.098.800
c) trattamento di fine rapporto	340.411	325.164
e) altri costi	689.312	317.868
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>15.988.985</i>	<i>12.080.693</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.743.236	1.532.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	491.153	389.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350.000	350.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.584.389</i>	<i>2.271.214</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.268.041)	(10.082.151)
12) accantonamento per rischi	-	-

14) oneri diversi di gestione	172.757	169.625
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>124.185.358</i>	<i>103.618.602</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.298.509	10.030.503
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	291.356	65.294
d) proventi diversi dai precedenti		
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>291.356</i>	<i>65.294</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>291.356</i>	<i>65.294</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	3.746.543	2.565.388
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.746.543</i>	<i>2.565.388</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	518.704	(264.477)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.973.891)</i>	<i>(2.764.571)</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	10.324.619	7.265.932
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	3.170.247	1.437.546
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	-
c) imposte differite e anticipate	39.234	15.170
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-
/ trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.209.481</i>	<i>1.452.717</i>
21) Utile (perdita) del periodo	7.115.138	5.813.215
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(69.989)	3.687
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del gruppo	7.185.127	5.809.528

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	30/06/2024	30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	7.115.138	5.813.215
Imposte sul reddito	3.209.481	1.452.717
Interessi passivi/(attivi)	3.973.891	2.764.571
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.298.510	10.030.503
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-

Accantonamenti ai fondi	1.605.796	731.732
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.234.390	1.921.214
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	350.000	350.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	190.598	-
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	299.275	179.470
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.680.059</i>	<i>3.183.416</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.978.569	13.213.919
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.567.495)	(12.161.243)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.070.501)	(2.796.445)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.898.175	5.041.359
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(422.410)	(514.431)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(94.689)	737.632
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.735.046	4.196.636
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(18.521.873)</i>	<i>(5.496.492)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	456.696	7.717.427
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.587.291)	(2.190.773)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.481.603)	(755.197)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(4.066.562)	(1.621.016)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(9.135.456)</i>	<i>(4.566.986)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(8.678.761)	3.149.441
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.396.407)	(904.690)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(197.365)	(2.017.366)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(9.498)	(239.050)
Disinvestimenti	34.798	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.568.472)	(3.161.106)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.311.811	1.397.012
Accensione finanziamenti	10.000.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.450.924)	(9.438.656)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.772.500)	(4.244.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.911.613)	(7.285.744)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.158.846)	(7.297.409)

Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	34.248.219	28.893.330
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.751	4.583
<i>Totale disponibilità liquide a inizio periodo</i>	<i>34.251.969</i>	<i>28.897.913</i>
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	22.086.790	21.482.635
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	6.334	117.869
<i>Totale disponibilità liquide a fine periodo</i>	<i>22.093.124</i>	<i>21.600.504</i>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	-	-



03_NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia) e a far data dal 20 luglio 2021, è quotata sul segmento Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (Euronext Growth Milan: ALA). La società, insieme alle altre società del Gruppo, è uno dei principali supply chain partner a livello internazionale per i settori Aerospazio, Difesa, Ferroviario e High-Tech. Da oltre 35 anni, il Gruppo si propone come partner unico di riferimento per la gestione e distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni ingegneristiche ad alte prestazioni in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni di supply chain management dei propri clienti. Con Headquarters a Napoli, Italia, il Gruppo ALA conta oggi sul talento di oltre 600 persone e sulla forza di una crescente rete di uffici commerciali e sedi operative in Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia e Germania), Israele e Nord America.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 è stato redatto in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC ed è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, nonché dalla nota integrativa.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 nonché del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023.

È da rilevare peraltro, che la redazione del bilancio consolidato semestrale richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nel periodo in corso e nel periodo/esercizio di confronto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nel periodo in corso e nel periodo/esercizio di confronto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nel periodo ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie intermedie al 30 giugno 2024 delle società controllate da ALA SpA sono state opportunamente modificate, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con il principio contabile OIC 30 – "I bilanci intermedi".

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2024, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

Il presente bilancio consolidato semestrale è assoggettato a revisione contabile limitata su base volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del Dlgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 30 giugno 2024 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 30 giugno 2024 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura periodo sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Amburgo (DE)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12
SISTEMAS DE INTERCONEXION, S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato

Denominazione	Città e Stato	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore nel bilancio di A.L.A. SpA
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	18.683	(136.501)	1.418.751	1.418.751	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	46.707	387.552	5.106.892	5.106.892	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	118.150	223.611	8.761.489	8.761.489	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	1.134.384	4.100.498	4.100.498	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	4.975	(142.834)	1.079.016	550.298	51,00	1.000.000
ALA Germany GmbH	Germania (Amburgo)	195.000	351.753	728.975	728.975	100,00	772.765
Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	987.799	5.003.919	5.003.919	100,00	12.294.024
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	1.929.488	8.694.223	8.694.223	100,00	32.943.034

(*) Dati da situazione contabile pro-forma al 30.06.2024

(**) Dati come da bilanci approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2022)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 trae origine dalle situazioni contabili al 30 giugno 2024 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure delle società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo

consenta, e ancora, delle imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto del periodo di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni non consolidate destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse anche le partecipazioni in imprese collegate, qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%; con tale percentuale, infatti, si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Variazioni dell'area di consolidamento

In data 1 febbraio 2024, ricordiamo che la società partecipata Aerel Srl è stata ceduta interamente a terzi per un importo corrispondente alla quota di patrimonio netto della stessa alla data. Non si segnalano altre variazioni del perimetro di consolidamento.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificate sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante e, ove presente, nel bilancio delle altre imprese del gruppo, viene eliminato contro la relativa quota del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile oltre che a ciascuna delle passività assunte. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. Nella determinazione dei plusvalori/minusvalori allocati sono considerate anche le imposte anticipate e differite passive.

- (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate iscritte a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
 5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale ("capitale e riserve di terzi" e "utile/perdita di periodo di terzi") e del conto economico ("utile/perdita di periodo di pertinenza di terzi").
 6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine periodo. La differenza da annullamento è determinata alla data del consolidamento che coincide con la data di acquisizione del controllo o la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie.
 7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
 8. I dividendi distribuiti nel periodo in commento dalle società consolidate sono stati eliminati.
 9. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate e i margini sui beni non ancora venduti a terzi sono stati eliminati.
 10. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:

- (i) il cambio di fine periodo per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
- (ii) il cambio medio del periodo per le voci di conto economico.

La differenza tra il risultato del periodo quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine periodo e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine del periodo, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel rendiconto finanziario in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) del periodo è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria. L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide

possedute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari dell'attività operativa, dell'attività di investimento e di finanziamento.

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 30 giugno	30/06/2024
EUR / USD	1,07050
EUR / GBP	0,84638
EUR / ILS	4,02000
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi al 30 giugno	30/06/2024
EUR / USD	1,08130
EUR / GBP	0,85465
EUR / ILS	3,99510
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024

In conformità all'art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della "rilevanza" (art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024 sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle voci del bilancio consolidato semestrale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.
- L'applicazione del principio della prudenza ha comportato che gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente, evitando che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

- La redazione del bilancio consolidato semestrale ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.
- Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico del periodo. L'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo (per la quota parte della Capogruppo).

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nella redazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10/20 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni periodo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in funzione della sua vita utile. Ai fini della sua iscrizione e del suo trattamento contabile, l'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco. Il valore dell'avviamento si determina per differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa, o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono trasferiti.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto dell'azienda o ramo d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'inclusione nel prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda, anche del valore del corrispettivo variabile da corrispondere. Gli amministratori stimano, pertanto, il valore di tale corrispettivo variabile da iscrivere nel prezzo complessivo sostenuto sulla base della probabilità associata al pagamento. Se, successivamente, la stima di tale corrispettivo

variabile dovesse modificarsi, in linea con quanto previsto dall'OIC 29, gli amministratori provvederanno conseguentemente ad aggiornare il valore dell'avviamento corrispondente, nell'esercizio in cui la predetta stima viene aggiornata.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, sono utilizzati quali utili punti di riferimento:

1. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali;
2. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
3. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Quando l'applicazione degli elementi di cui sopra determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, si considerano i fatti e le circostanze oggettivi che sono a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non supera i 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 30 giugno 2024 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato semestrale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato semestrale al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di ammortamento
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nel periodo precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 30 giugno 2024 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento. Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni periodo, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti, il credito resta iscritto in bilancio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del periodo, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato semestrale e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato.

In assenza di una disciplina specifica negli OIC in merito al trattamento contabile dei corrispettivi variabili da riconoscere a terzi per l'acquisto di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, la società, in linea con quanto previsto dall'OIC 11, ha determinato la propria politica contabile che prevede l'iscrizione nei fondi rischi delle passività riferite a tali corrispettivi variabili, in quanto gli stessi sono di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma tuttavia gli stessi, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in termini di ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori stimano il valore della passività da iscrivere nei fondi rischi sulla base della probabilità associata al pagamento.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine periodo sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile al periodo in commento, determinato sulla base del reddito imponibile e dell'aliquota effettiva vigente alla data di bilancio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso del periodo.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti, in base alla competenza temporale, al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione sono qualificate come locazione finanziaria quando comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (articolo 2427, numero 22, codice civile). Un'operazione di locazione che non possa definirsi di tipo finanziario, in base alla normativa nazionale è qualificata come una locazione operativa.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato semestrale secondo il metodo finanziario, iscrivendo i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizzando a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con relativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio

consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato semestrale rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, che può essere a copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) oppure a copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio di confronto sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro i 12 mesi successivi.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge). Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Il Gruppo adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 35.805.689 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	3.003.732	2.551.450	(452.282)	-15%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	460.925	534.894	73.969	16%
5) Avviamento	32.733.526	31.660.087	(1.073.439)	-3%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	0%
7) altre	1.153.377	1.059.257	(94.120)	-8%
Totali	37.351.560	35.805.689	(1.545.871)	-4%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Valore netto inizio periodo	3.003.732	460.925	32.733.526	-	1.153.377	37.351.560
Incrementi	12.862	180.890		-	2.000	195.752
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	(3.951)	-	-	-	5.565	1.613
Ammortamenti	(461.193)	(106.920)	(1.073.439)	-	(101.684)	(1.743.236)
Valore netto fine periodo	2.551.450	534.894	31.660.087	-	1.059.257	35.805.689

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 2.551.450, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa Euro 471,4 migliaia, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per circa Euro 1.058 migliaia ai costi per lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault, partito ad inizio 2023 e (iii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti.

I costi di start-up (ed i costi di quotazione sull'Euronext Growth Milan ad essi assimilati) sono capitalizzati e ammortizzati in un periodo di 5 anni in quanto tali costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono

limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito futuro.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 534.894, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo. La voce accoglie inoltre, l'investimento sostenuto per il software autorealizzato riferito al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 31.660.087, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società spagnole Sintersa e SCP per Euro 30.248 migliaia, nonché all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle società ALA France e ALA UK per Euro 1.055 migliaia, e all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa Euro 406 migliaia. In riferimento all'avviamento rilevato sulle acquisizioni di ALA France, ALA UK e ALA Germany si segnala che la Società ha determinato una vita utile pari a 10 anni.

Ricordiamo che in data 30 settembre 2022 è stato finalizzato l'acquisto da parte di ALA S.p.A. del 100% delle azioni di Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. ("Gruppo SCP Sintersa") per un corrispettivo massimo complessivo pari a Euro 43 milioni. Una parte del corrispettivo, pari ad Euro 8 milioni, sarà corrisposta a titolo di earn-out nell'arco di tre anni, solo al raggiungimento, da parte del Gruppo SCP Sintersa, di specifici obiettivi di crescita prefissati, in termini di fatturato ed EBITDA, da verificarsi alla chiusura degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (di cui Euro 1 milione già iscritto al 31 dicembre 2022 ed Euro 7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023).

In riferimento all'avviamento rilevato a fronte dell'acquisizione del gruppo spagnolo è stato calcolato un payback period stimato superiore ai 20 anni (calcolato con un WACC di circa il 9%). Sulla base di tali risultanze l'avviamento suddetto è ammortizzato per una durata pari a 20 anni a partire dal 1° ottobre 2022.

Per tali avviamenti, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 c. 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data del 30 giugno 2024 non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.059.257 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nel periodo sono pari ad Euro 101.684.

Gli incrementi rispetto al periodo precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 5.488.768 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	533.495	523.227	(10.268)	-2%
2) impianti e macchinari	1.592.690	1.537.965	(54.725)	-3%
3) attrezzature industriali e commerciali	1.509.535	1.607.650	98.116	6%
4) altri beni	947.794	1.783.820	836.027	88%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	36.105	36.105	0%
Totali	4.583.514	5.488.768	905.254	20%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Valore netto inizio periodo	533.495	1.592.690	1.509.535	947.794	-	4.583.514
Incrementi	3.572	100.920	259.286	995.054	36.105	1.394.937
Decrementi/Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Differenze di traduzione	-	1.022	2.339	(1.890)	-	1.470
Ammortamenti	(13.840)	(156.668)	(163.509)	(157.137)	-	(491.154)
Valore netto di fine periodo	523.227	1.537.965	1.607.651	1.783.820	36.105	5.488.768

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 523.227, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinario**, pari a complessivi Euro 1.537.965, è costituita da impianti prevalentemente di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici, a cui va aggiunta la riclassifica OIC 17 per Euro 535 migliaia, adoperata in ambito di consolidamento, del contratto di leasing stipulato dalla capogruppo per “un impianto di rete aziendale 4.0, con sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro dei sistemi di produzione, interfacciati con i sistemi informativi, con soluzioni cloud”. La voce accoglie altresì incrementi per circa Euro 43 migliaia all’acquisto di nuovi macchinari per la nuova sede di Esher della società controllata ALA UK ed Euro 197,5 migliaia all’acquisto di nuovi impianti e macchinari sostenuti dalla società spagnola Sintersa.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 1.607.650 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie.

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 1.783.820, comprende mobili e arredi d’ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d’Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari.

La voce **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** sono pari a Euro 36.105.

Le quote di ammortamento del periodo iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 491.154.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 30 giugno 2024, ammontano ad Euro 446.787 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2022)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 378.765.

Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto al periodo di confronto:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	369.268	378.765	(9.497)
Totali	369.268	378.765	(9.497)

La voce dei “Crediti immobilizzati verso altri” fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France. Ai sensi dell’art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	82.820	48.022	34.798
Totali	82.820	48.022	34.798

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 30 giugno 2024 a Euro 48.022 (Euro 82.820 nel precedente periodo di confronto). La voce accoglie il fair value positivo dei contratti derivati Interest Rate Swap in essere al 30 giugno 2024, finalizzati alla copertura dell’oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con gli istituti Unicredit SpA, Banca Nazionale del Lavoro e BPER Banca.

Di seguito il dettaglio:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 30.06.2024 (Euro)
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	48.022
Totale						48.022

Il Gruppo, in relazione a tali contratti derivati sui tassi in essere al 30 giugno 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 106.661.670 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 9.201.134.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	954.182	1.016.036	61.853	6%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.984.119	2.241.341	257.222	13%
Rimanenze Prodotti Finiti	84.411.601	100.062.005	15.650.405	19%
Acconti	3.671.712	3.342.288	(329.424)	-9%
Totale rimanenze Prodotti Finiti	91.021.614	106.661.670	15.640.056	17%

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di slow-moving e/o no-moving, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2023	8.273.695
Utilizzi nel periodo	(225.991)
Differenza di conversione	109.211
Accantonamento del periodo	1.044.219
Saldo al 30/06/2024	9.201.134

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 42.658.322 (Euro 34.798.441 al 31 dicembre 2023). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	29.074.915	37.795.415	8.720.500
Crediti verso controllanti	969.212	154.262	(814.950)
Crediti tributari	3.755.050	3.793.960	38.910
Imposte anticipate	214.674	219.530	4.857
Crediti verso altri	784.591	695.154	(89.437)
Totali	34.798.441	42.658.322	7.859.881

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 37.795.415, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun periodo, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 30 giugno 2024, è pari ad Euro 1.188.991, di cui Euro 952.016 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo. Il Gruppo effettua operazioni cessione dei crediti tramite società di factoring. Nel caso di cessione pro-soluto, che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

	Valore di inizio periodo	Utilizzi/altri movimenti del periodo	Accantonamenti del periodo	Valore di fine periodo
Fondo Sval. Crediti	832.311	-	356.680	1.188.991

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 154.262, fanno capo a crediti di tipo commerciale iscritti dalla Capogruppo verso la controllante A.I.P. Italia SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 3.793.960, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo e della controllata ALA France rispettivamente per Euro 1.616 migliaia e per Euro 1.394 migliaia.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 219.530, sono costituite principalmente dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi in deducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 695.154, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 30 giugno 2024 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	12.111.115	19.783.375	5.900.925	37.795.415
Verso controllanti	154.262	-	-	154.262
Tributari	2.109.880	1.680.143	3.937	3.793.960
Imposte anticipate	152.786	36.868	29.876	219.530
Verso altri	181.850	326.842	186.462	695.154
Totali	14.709.894	21.827.228	6.121.200	42.658.322

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 30 giugno 2024 risulta pari ad Euro 22.093.124.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	34.248.219	22.086.790	(12.161.429)	-35,5%
Denaro e valori in cassa	3.751	6.334	2.583	68,9%
Totali	34.251.969	22.093.124	(12.158.846)	-35,5%

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 1.326.283.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	-	-	-	-
Risconti attivi	903.873	1.326.283	422.410	47%
Totali	903.873	1.326.283	422.410	47%

I ratei e risconti attivi si riferiscono per Euro 1.020.367 prevalentemente a risconti su canoni software, canoni database e telecomunicazioni e manutenzioni della Capogruppo. Si segnala che non sussistono, al 30 giugno 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2024 ha un valore complessivo pari ad Euro 66.351.540 (Euro 65.459.337 al 31 dicembre 2023), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 66.423.408, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro 71.868.

Con riferimento al periodo in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 30.06.2024
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	2.080.076	-	-	-	-	-	2.080.076
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	1.195.504	-	-	-	-	2.915.504
Arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	153.988	-	139.110	-	-	-	293.097
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.065.933	1.195.504	139.110	-	-	-	4.400.546
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(153.039)	-	-	-	220.391	-	67.352
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	23.170.543	8.634.741	-	(6.772.500)	257.524	-	25.290.307
IX) Utile (perdita) del periodo	9.830.245	(9.830.245)	-	-	-	7.185.127	7.185.127
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	65.393.756	-	139.110	(6.772.500)	477.915	7.185.127	66.423.407
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	108.345	(42.764)	(65.435)	-	(2.025)	-	(1.879)
Utile (Perdita) di terzi	(42.764)	42.764	-	-	-	(69.989)	(69.989)
Totale patrimonio netto di terzi:	65.581	-	(65.435)	-	(2.025)	(69.989)	(71.868)
Totale patrimonio netto:	65.459.337	-	73.675	(6.772.500)	475.890	7.115.138	66.351.538

Descrizione	Saldo al 01.01.2023	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 30.06.2023
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.750.253	329.822	-	-	-	-	2.080.075
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	377.499	-	11.510	-	-	-	389.009
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.289.444	-	11.510	-	-	-	3.300.954
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	190.475	-	-	-	(40.935)	-	149.540
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	19.939.020	7.362.448	-	(4.244.100)	98.431	-	23.155.799
IX) Utile (perdita) del periodo	7.692.270	(7.692.270)	-	-	-	5.809.528	5.809.528
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	60.261.461	0	11.510	(4.244.100)	57.496	5.809.528	61.895.896
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	56.719	130.419	(92.241)	(20.205)	73.148	-	147.840
Utile (Perdita) di terzi	130.419	(130.419)	-	-	-	3.687	3.687
Totale patrimonio netto di terzi:	187.138	-	(92.241)	(20.205)	73.148	3.687	151.527
Totale patrimonio netto:	60.448.600	-	(80.730)	(4.264.305)	130.644	5.813.215	62.047.423

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato di periodo come riportati nel bilancio di periodo della società controllante	66.252.356	7.501.088
Risultato di periodo delle controllate	4.735.252	4.735.252
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	3.982.412	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	293.099	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	(6.130.173)	(1.073.439)
Storno della riserva di cash-flow hedge intercompany	-	(43.192)
Rilascio fondo rischi consolidato	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	-	-
Storno dividendi infragruppo	(4.014.332)	(4.014.332)
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	40.977	9.761
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	66.351.539	7.115.138
<i>Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza del gruppo</i>	66.423.407	7.185.127
<i>Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza di terzi</i>	(71.868)	(69.989)

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	2.080.075	-	2.080.075	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	2.915.501	2.915.501	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	293.097	-	-	293.097
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	67.352	-	-	67.352
Utili portati a nuovo	25.290.307	-	25.290.307	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interessa del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA.

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 2.080.075, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile di periodo degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 2.915.501, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 293.097.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 25.290.307 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili del periodo** sono pari a complessivi Euro 7.185.127, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 7.115.138, mentre sono di pertinenza di Terzi perdite per Euro 69.989.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 67.352. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non

del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 30 giugno 2024, risulta composta dal valore del fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo immobilizzato per lo stesso importo.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd del patrimonio netto consolidato.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 30 giugno 2024, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 5.126.136, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	316.372	316.372	-
Strumenti finanziari derivati passivi	235.858	66.956	(168.902)
Altri	8.021.642	4.742.809	(3.278.833)
Totali	8.573.872	5.126.136	(3.447.735)

Il saldo predetto è riconducibile prevalentemente al bilancio della Capogruppo ed è relativo alla quota parte di earnout residua che si prevede di riconoscere agli ex soci del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management e, per la restante parte, alla stima dei rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente periodo in commento, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. La variazione di Euro 3.447.735 si riferisce prevalentemente all'iscrizione nella voce altri debiti delle quote di earnout maturate sui dati al 31 dicembre 2023 nei confronti degli ex soci del gruppo spagnolo SCP Sintorsa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 30 giugno 2024 ad Euro 358.672. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti del periodo	Utilizzi del periodo	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	358.833	340.411	340.571	358.672
Totali	358.833	340.411	340.571	358.672

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine periodo per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 142.477.198 (Euro 128.729.231 al 31 dicembre 2023). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	62.993.931	67.854.818	4.860.887
Debiti verso altri finanziatori	430.643	959.416	528.773
Acconti	6.016.852	6.384.479	367.627
Debiti verso fornitori	51.987.231	53.885.406	1.898.175
Debiti verso controllanti	720.138	1.303.139	583.001
Debiti tributari	2.706.889	4.604.327	1.897.438
Debiti vs ist. Prev. e sicur. Soc.	934.576	915.257	(19.318)
Altri debiti	2.938.970	6.570.356	3.631.385
Totali	128.729.231	142.477.198	13.747.967

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 67.854.818 al 30 giugno 2024, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	20.329.182	24.360.824	4.031.642
Oltre 12 mesi	42.664.750	43.493.995	829.245
Totale Debiti verso banche	62.993.931	67.854.818	4.860.887

L'incremento del debito verso banche è di circa Euro 4.861 migliaia ed è determinato principalmente dalla stipula del nuovo finanziamento di Euro 10 milioni con Banca Intesa, nonché dalle quote di rimborso dei finanziamenti già esistenti per circa Euro 8.451 migliaia.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 53.885.406 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza del periodo ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 1.303.139 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 4.604.327; essi sono riferibili prevalentemente al debito per imposte correnti e altri adempimenti tributari delle società del Gruppo.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 915.257, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 6.570.356, per circa Euro 5.642 migliaia è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite, per la quota di earnout relativo all'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintorsa e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	24.360.824	43.493.995	-	67.854.818
Debiti verso altri finanziatori	959.416	-	-	959.416

Acconti	6.384.479	-	-	6.384.479
Debiti verso fornitori	53.885.406	-	-	53.885.406
Debiti verso controllanti	1.303.139	-	-	1.303.139
Debiti tributari	4.604.327	-	-	4.604.327
Debiti vs ist. Prev. E secur. Soc.	915.257	-	-	915.257
Altri debiti	6.570.356	-	-	6.570.356
Totali	98.983.203	43.493.995	-	142.477.198

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnalano debiti di durata superiore a cinque anni riferiti al finanziamento in pool stipulato dalla capogruppo in data 30 settembre 2022 con scadenza 30 settembre 2028.

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 30 giugno 2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	62.107.677	5.270.989	476.152	67.854.818
Debiti verso altri finanziatori	364.796	-	594.620	959.416
Acconti	300.210	5.464.875	619.394	6.384.479
Debiti verso fornitori	25.094.172	21.516.629	7.274.605	53.885.406
Debiti verso controllanti	1.303.139	-	-	1.303.139
Debiti tributari	423.629	3.621.839	558.859	4.604.327
Debiti vs ist. Prev. E secur. Soc.	512.277	402.981	-	915.257
Altri debiti	5.642.399	668.468	259.489	6.570.356
Totali	95.748.299	36.945.781	9.783.118	142.477.198

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 167.098 (Euro 261.786 nel periodo precedente) e si riferiscono prevalentemente ai crediti di imposta per R&S e crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	261.786	167.098	(94.689)
Totali	261.786	167.098	(94.689)

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2024 presenta un saldo di Euro 135.483.867 (al 30 giugno 2023 pari ad Euro 113.649.105).

Valore della Produzione	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	137.745.913	110.912.348	26.833.565
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	290.668	2.595.538	(2.304.870)
Incrementi per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	447.286	141.219	306.067
Totali	138.483.867	113.649.105	24.834.762

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 137.745.913 e risultano in incremento di circa il 24,2% circa (Euro 26.833.565 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nel precedente giugno 2023 (Euro 110.912.348). L'incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali Business lines, nonché alla contribuzione del gruppo spagnolo SCP Sintesa.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce in esame mostra un valore negativo al 30 giugno 2024, per un importo di Euro 290.668 e fa riferimento esclusivamente al gruppo spagnolo SCP Sintesa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 447.286 (Euro 141.219 nel precedente giugno 2023). Tale voce è sostanzialmente composta da contributi governativi e da altri proventi diversi.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 124.185.358 (Euro 103.618.602 nel periodo precedente). Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi del periodo precedente.

Descrizione	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110.446.254	91.200.887	19.245.367
Servizi	8.526.222	6.507.183	2.019.039
Godimento beni di terzi	1.734.793	1.471.151	263.642
Personale	15.988.985	12.080.693	3.908.292
Ammortamenti e svalutazioni	2.584.389	2.271.214	313.175
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.268.041)	(10.082.151)	(5.185.890)
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	172.757	169.625	3.132
Totali	124.185.358	103.618.602	20.566.756

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 110.446.254 (Euro 91.200.887 nel periodo precedente).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.526.222 (Euro 6.507.183 nel periodo precedente). Il dato risulta in aumento rispetto al periodo precedente sia in termini assoluti (incremento di Euro 2.019.039) sia in termini percentuali (31,0%), aumento riconducibile all'incremento del fatturato per linee di business.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.734.793 (Euro 1.471.151 nel periodo precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi. Al 30 giugno 2024 i costi del personale ammontano ad Euro 15.988.985 (Euro 12.080.693 nel periodo precedente), con un incremento di circa il 32,4%, principalmente riconducibile all'incremento dell'organico.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 1.743.236) e materiali (Euro 491.153).

Nel corso del periodo 2024 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo svalutazione crediti non coperti da polizza per Euro 350.000 relativi alla situazione contabile della Capogruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(15.268.041)	(10.082.151)	(5.185.890)
Totali	(15.268.041)	(10.082.151)	(5.185.890)

La voce in esame mostra un valore negativo al 30 giugno 2024, per un importo di Euro (15.268.041), rispetto alla variazione del periodo precedente, che presentava una variazione pari ad Euro (5.185.890), per le motivazioni già fornite nei commenti alla voce "Rimanenze".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 172.757 (Euro 169.625 nel periodo precedente).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo di riferimento. Come si evince dal seguente schema, il valore complessivo della voce oneri e proventi finanziari risultano pressoché in linea con quelli del precedente periodo. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nel periodo 2024.

Proventi e oneri Finanziari	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione
16-d) Altri proventi finanziari	291.356	65.294	226.062
17) Interessi ed altri oneri finanziari	3.746.543	2.565.388	1.181.155
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	518.704	264.477	254.227
Totale (16 – 17 + 17 – bis)	3.973.891	2.764.571	1.209.320

Utili e perdite su cambi

Le perdite su cambi pari ad Euro 518.704 (utili per Euro 264.477 nel periodo precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 30 giugno 2024, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 3.209.481 (Euro 1.452.717 nel periodo precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 30 giugno 2024 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione
Imposte sul reddito del periodo correnti	3.170.247	1.437.546	1.732.701
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite e anticipate	39.234	15.170	24.064
Proventi (oneri) da adesione al cons. fiscale	-	-	-
Totali	3.209.481	1.452.717	1.756.764

Anche per il 2024 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024, richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Organico medio	2022	2023	H1 – 2023	H1 - 2024
Numero medio dipendenti	256	507	492	600

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Compensi alla Società di Revisione

I compensi della società di revisione per la revisione limitata volontaria del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 24.000.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate"(di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione *Investor Relations*, area "Documentazione Societaria" / "Procedure e regolamenti").

Si precisa che i crediti iscritti nella situazione semestrale alla data del 30 giugno 2024 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Al 30 giugno 2024 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 1.303.139 e sono quasi totalmente riferiti al debito per imposte, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 30 giugno 2024 fanno riferimento per Euro 386 migliaia alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per Euro 18 migliaia a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	154.262	(1.303.139)
Totale	154.262	(1.303.139)
Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	386.600	18.000
Totale	386.600	18.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso del periodo non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value HY 2024
BPM 01-1-108	Collar con premio frazionato - amortizing	20/01/2023	31/07/2027	9.000.000	EUR	(22.896)

DEUTSCHE BANK 346877	Collar con premio frazionato - amortizing	20/01/2023	31/07/2027	8.330.000	EUR	(22.028)
BPER 2023/0000619	Collar con premio frazionato - amortizing	20/01/2023	31/07/2027	7.170.000	EUR	(18.115)
BNL IRG05064253	Interest Rate Swap con floor +0,0%	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	48.022
BPER 2023/0009540	Interest Rate Swap con floor +0,0%	15/11/2023	15/05/2025	3.000.000	EUR	(3.917)
					Totale	(18.934)

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”. La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 30 giugno 2024, ha adottato il modello semplificato previsto dall’OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all’elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Si segnala inoltre che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal pool di banche, con banca agente Banco Popolare di Milano, per l’acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa, è stato stipulato un contratto Interest Rate Collar a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell’importo finanziato. Tale contratto derivato ha un fair value prossimo allo zero alla data del 30 giugno 2024.

Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2024, composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato, Rendiconto Finanziario Consolidato e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 23 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

A.L.A. SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2024**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Al Consiglio di Amministrazione di
A.L.A. SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2024, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa di A.L.A. SpA e controllate ("Gruppo A.L.A.") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale del Gruppo A.L.A. per il periodo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo A.L.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Napoli, 23 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written over a horizontal dashed line.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)



© 2024 Vesuvio Race | G. Di Fazio



ALA SpA
54, JF Kennedy
Mostra d'Oltremare
80125, Napoli (NA) - Italy